



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 05/03/2014**

*Articoli pubblicati dal 05/03/2014 al 05/03/2014*

Opera Caduti Senza Croce

**CERCANO CADUTO IN RUSSIA INVECE NE TROVANO ALTRI DUE**

## Cercano caduto in Russia invece ne trovano altri due

*Appello ai parenti di Ferioli e Colombo*

**CASTELLANZA** - L'obiettivo da cui l'impegno era partito, riguardava la ricerca del soldato **Edoardo Guzzetti**, castellanzone del 1922 disperso in Russia tra la fine del 1942 e l'inizio del '43. Con quella missione ben fissa in mente, l'Opera nazionale caduti senza Croce - nella fattispecie il samaratese **Giuseppe Daversa** (foto Archivio), vicepresidente nazionale e responsabile del Nord-Est - ha cominciato a muovere i propri contatti per aiutare i parenti in attesa di avere una risposta sulla sorte del loro caro. Il traguardo, a quanto pare, potrebbe non essere distante. Però, con grande sorpresa, l'analisi dei documenti ha finora portato a una doppia e inattesa scoperta: di militi provenienti da Castellanza, caduti su quello stesso fronte e poi sepolti nei cimiteri russi, ne sono stati scovati altri due: uno è **Pietro Ferioli**, nato nel 1911, la cui tomba si trova nel cimitero di Talize; l'altro è **Davide Colombo**, classe 1918, scomparso all'ospedale di Kamescovo e quindi sotterrato nella stessa cittadina. «A questo punto - spiega Daversa - serve che, magari con l'interessamento del Comune di Castellanza, i discendenti di questi due appartenenti al gruppo genio e chimici dell'esercito, si facciano avanti. Noi i dispersi li abbiamo trovati, se sono ancora in Russia è perché nessuno ne ha mai reclamato le spoglie, forse perché si pensava che fosse impossibile riuscirci. Invece abbiamo la certezza di dove sono, però possiamo proseguire con la ricerca e l'eventuale rimpatrio solo se qualcuno della famiglia ci dà ufficialmente la delega, così come è stato con Guzzetti». Quest'ultimo, appunto, che è colui da cui tutta la storia è cominciata grazie all'interessamento dei nipoti (che due anni fa si rivolsero pure a *La Prealpina*), resta comunque al centro dell'attenzione. «Anzi - specifica ancora - dovremmo aver capito che riposa nella provincia di Voronezh Skaya e attendiamo risposte dai sindaci di Lebed Sergeevka e Rossosh, perché potrebbero darci informazioni utili sul caso. Il momento politico in quelle terre non ci agevola, ma andiamo avanti».

**Marco Linari**

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 29; autore: Marco Linari

Attualità

ALLA LIUC IL RACCONTO DELLA VITA DI DON GIUSSANI

## Alla Liuc il racconto della vita di don Giussani

CASTELLANZA - (c.s.p.a.) «La storia di don Giussani è così significativa, - ha dichiarato don Julián Carrón, presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione - perché ha dovuto fare lui stesso il cammino che descrive in tanti brani delle sue opere». Un percorso ricco e affascinante, sempre vissuto alla luce della fede, che questa sera alle 18 (aula Bus-

solati) sarà raccontato alla Liuc, con la presentazione del libero "Vita di don Giussani", scritto da Alberto Savorana.

Insieme all'autore, interverranno il Presidente Eni **Giuseppe Recchi** e il Presidente della LIUC - Università Cattaneo **Michele Graglia**.

Il libro raccoglie le tappe salienti del percorso umano e spirituale

del fondatore del Movimento di Comunione e Liberazione, a partire da un'idea di cristianesimo come fatto, come evento reale nella vita dell'uomo, che ha la forma di un incontro. Una biografia ricca di documenti inediti, che offre ai lettori il segno della sua eredità per la vita delle persone e della Chiesa. Don Giussani ha sempre considerato il cristianesimo co-

me un fatto, un evento reale nella vita dell'uomo, che ha la forma di un incontro, invitando chiunque a verificarne la pertinenza alle esigenze della vita. Così è stato per i tanti ragazzi e adulti di tutto il mondo che hanno riconosciuto in quel prete soprattutto un uomo col quale paragonarsi, per rispondere alla domanda: come si fa a vivere?

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 29; autore: Emanuela Spagna

Attualità

**"L'AZIENDA SCARICA NEL DEPURATORE"**

I sindaci spiegano le ragioni della deroga alle norme del fiume Olona concessa a una impresa

# «L'azienda scarica nel depuratore»

*I sindaci spiegano le ragioni della deroga alle norme del fiume Olona concessa a una impresa*

**MARNATE** – Deroga delle aziende? La deroga è per scaricare nei depuratori: nessuno più immette i reflui direttamente nel fiume. Questa è una verità granitica che i sindaci del Medio Olona hanno ribadito ancora una volta. Da una settimana infatti si parla degli scarichi in deroga nell'Olona e, sotto i riflettori, la discussione di una conferenza di servizi del dicembre 2012 denunciata da **Flavio Castiglioni** dalle colonne della *Prealpina* con cui i sindaci di **Celestino Cerana** (Marnate), **Fabrizio Farisoglio** (Castellanza) e **Giorgio Volpi** (Olgiate Olona) espressero parere favorevole rispetto allo scarico in deroga di un'azienda del territorio. Ieri mattina, i tre sindaci hanno spiegato nel dettaglio la loro posizione e il lavoro svolto rispetto alla deroga e, a quali risultati abbia portato. «Il primo punto su cui ragionare è il fatto che l'azienda scarica e ha sempre scaricato nel depuratore consortile: questo è un dato positivo perché equivale ad avere un monitoraggio costante sulle acque. L'alternativa prevista dalla legge sarebbe quella che le aziende avessero il loro depuratore e scaricassero nell'Olona. Si intuisce che la strada del dialogo e del lavoro comune è quella migliore per la comunità». Spiegazioni anche rispetto al recente discorso affrontato da **Paola Macchi** – consigliere regionale del Movimento 5 Stelle – sul tema dei posti di lavoro. «Al momento sono oltre sessanta le persone impiegate nell'azienda ma crediamo non sia un argomento spendibile, perché nel momento in cui l'azienda sta nei parametri di legge e si impegna come sta accendendo a lavorare abbattendo gli scarichi su cui ha chiesto la deroga perché dobbiamo creare problemi?». Dal 2010 a oggi l'azienda ha infatti abbassato i livelli di formaldeide sia a livello qualitativo che quantitativo. E' so-

prattutto il sindaco di Castellanza Farisoglio, da tecnico, a insistere sui parametri: «Il limite di scarico era 60, ora si è abbassato in generale. Il limite di scarico delle acque depurate – Olona è 1 mentre l'azienda scarica 0,1. Vuol dire che i parametri sono migliorati sia in quantità che qualità, scarica un decimo di quanto consentito; proprio sul livello qualitativo in questi anni si è scesi del 300 per cento mentre sotto il livello quantitativo del 33 per cento. Ora dobbiamo capire di cosa stiamo parlando perché prima di puntare il dito bisogna analizzare i percorsi nel loro insieme. Credo che il lavoro fatto in questi anni stia dando risultati». Cerana ha infatti sottolineato: «Il problema connesso a questa azienda è riferito agli odori molesti: tante volte sono intervenuto e, dobbiamo ammettere, che negli ultimi mesi la situazione è migliorata e infatti non si sente più la puzza». Confermano poi Cerana e Volpi: «Non abbiamo più scarichi in deroga nell'Olona: cosa vuole dire? Che non ci sono aziende che scaricano direttamente nel fiume con deroga; ci sono poi le aziende che scaricano in deroga ma nel depuratore». Il problema per i sindaci è anche legato ai territori a Nord ma il nocciolo della questione è ancora una volta legato al funzionamento di Ato, che deve gestire l'acqua. «Ogni soggetto, dalla Regione al livello provinciale fino ai Comuni ha una responsabilità. I sindaci possono agire solo fino a un certo punto». Nei prossimi mesi i tre sindaci si troveranno ancora a discutere con l'azienda in questione poiché ci sarà da approvare l'Aia, l'autorizzazione integrata ambientale: al tavolo ci saranno Provincia, Arpa, Asl e i Comuni. L'obiettivo è abbattere ancora e in modo drastico lo smaltimento dei formaldeidi.

Veronica Deriu



L'azienda che ha ottenuto la deroga per il fiume Olona scarica nel depuratore, affermano i sindaci. (foto Archivio)

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 30; autore: veronica deriu

Cronaca

**IN VALLE C'È UN ESERCITO DI ANZIANI SOLI**

Sono 340 quelli regolarmente aiutati da Auser. Il presidente: ci servono una Panda e autisti

# In Valle c'è un esercito di anziani soli

*Sono 340 quelli regolarmente aiutati da Auser. Il presidente: ci servono una Panda e autisti*



**CASTELLANZA** – Ben 340 anziani, il 10 per cento dei quali è degli altri comuni della Valle Olona, chiedono ad Auser Filo d'Argento di essere accompagnati nelle strutture ospedaliere, al cimitero, alla Posta o a fare la spesa.

Un dato che non è mai stato così alto, testimoniando l'incremento delle persone sole, che non hanno nessuno per affiancarle nella loro quotidianità: «Fra loro ci sono anche pensionati con figli, che però lavorano e non possono far fronte alle esigenze dei genitori ogni giorno», spiega il presidente di Auser **Ambrogio Bovo** (foto Blitz), domandandosi «che cosa ne sarebbe di tutti questi anziani senza la nostra associazione. Spesso, infatti, ci sentiamo dire: "Che cosa faremmo senza di voi?". E' inevitabile visto che Comuni e altri enti, in questo periodo di magra per tutti, hanno ridotto all'osso i servizi».

A compiere il miracolo è un esercito di 25 volontari (l'età media è di 65 anni), che in gran parte usano mezzi propri per accompagnare gli utenti, usufruendo del rimborso spese erogato da Auser grazie alle offerte ricevute. L'associazione, infatti, ha disponibili solo due veicoli.

La maggioranza delle persone che chiedono il trasporto è malata e deve seguire terapie di varia natura nelle strutture ospedaliere; non sono pochi, inoltre, coloro che hanno bisogno di andare nei supermercati perché non sono rimasti quasi più negozi sotto casa.

Parlano chiaro i numeri delle sta-

tistiche del 2013: le prestazioni svolte sono 2208, per un totale di 2702 ore e 32.345 chilometri percorsi; nel 2013 i servizi erano stati 1555 e negli anni precedenti 1417 e 460. A fronte di entrate per 13.021,55 euro, le uscite del 2013 sono state 13.039,94. Bovo tiene a ringraziare i volontari per il loro operato, ricordando che molti lavorano parecchie ore di seguito: «Un accompagnamento in ospedale, fra viaggi e visite, può durare oltre mezza giornata: di recente, ad esempio, un accompagnatore è stato impegnato dalle 6.30 alle 17.30, il che rende l'idea del grande senso civico che muove i nostri autisti».

Da circa un anno Auser e la sezione Filo d'Argento, oltre allo Sportello Disabili, hanno trovato posto nella nuova sede di via Montello: ad assegnarla loro è stata l'amministrazione del sindaco **Fabrizio Farisoglio**, dopo che il suo vice **Luca Galli** è riuscito ad acquisire questo e altri immobili confiscati alle mafie (all'inaugurazione era intervenuto l'allora ministro dell'Interno Roberto Maroni). Finalmente ci sono locali più spaziosi, certo defilati rispetto alla vecchia sede di via Brambilla ma nuovi e più adeguati alle esigenze del servizio offerto.

Il presidente Bovo lancia un appello a qualche benefattore: «Abbiamo bisogno con urgenza di una Fiat Panda da aggiungere al nostro parco macchine, ma anche di nuovi volontari: si facciano avanti pensionati e lavoratori in mobilità o in cassa integrazione».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Vigili severi

## LASCIA TESSERINO DELL'HANICAP NEL CRUSCOTTO VOLONTARIO MULTATO: STAVO FACENDO UN SERVIZIO

VIGILI SEVERI

### Lascia tesserino dell'handicap nel cruscotto Volontario multato: stavo facendo un servizio

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) Brutta sorpresa per un volontario di Auser, **Giuseppe Montagano**, multato dalla polizia locale perché ha parcheggiato l'auto di servizio in un posto per disabili di via Garibaldi senza esporre il contrassegno.

«Il mio talloncino lo avevo dimenticato nel cruscotto – spiega il castellanzone - Ho cercato di spiegarlo al vigile, che ho raggiunto ap-

pena l'ho visto mentre mi multava, ma non c'è stato niente da fare». Non è servito nemmeno andare al comando per chiedere l'annullamento del verbale. Rassegnato a pagare 58 euro e a perdere due punti patente, Montagano si sente vittima di un'ingiustizia: «Faccio volontariato per la mia comunità e questo è il trattamento del Comune?».

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Lega Nord

## OLGIATE OLONA VERSO IL COMMISSARIAMENTO

LEGA NORD

## Olgiate Olona verso il commissariamento

**VALLE OLONA** - La ramazza leghista è arrivata in Valle, come previsto. Anche se con qualche perdono a rendere meno amaro il calice servito nella riunione del direttivo provinciale dell'altra sera, in cui si è discusso sino a notte fonda (anche di primarie per le Europee) e ci si è spaccati quando al vaglio sono arrivati i provvedimenti disciplinari nei confronti dei militanti che hanno osato criticare - via giornale o Facebook - la gestione del movimento nel territorio. «Per rispetto delle persone coinvolte, che hanno diritto di fare ricorso e, in qualche caso, devono attendere che si pronunci il consiglio nazionale, preferisco mantenere il massimo riserbo su quanto è emerso», dice il segretario varesino **Matteo Bianchi**. «Posso aggiungere soltanto che è stata una riunione molto accesa», tuttavia «attendiamo che l'iter si sviluppi».



Matteo Bianchi (foto Arch.)

Le indiscrezioni parlano però di alcune decisioni drastiche assunte. Che nel giro di qualche giorno dovrebbero portare al commissariamento della sezione di Olgiate Olona, alla vigilia delle amministrative, quindi a provvedimenti richiesti per la coordinatrice

**Giorgia Cantù**.

Pugno di ferro anche sul fronte castellanese, dove è scattata la sospensione per sei mesi dell'ex-segretario **Natale Emanuele** (peraltro già commissariato tempo fa), mentre il militante **Andrea Mainini** se l'è cavata con una semplice lettera di richiamo, la stessa che giungerà all'indirizzo dell'iscritto bustese **Graziano Ferioli**. Viceversa l'avrebbe scampata **Roberto Stefanazzi**, noto per il suo impegno a Vizzola Ticino e per la recente candidatura (peraltro poi sfumata, perché non supportata dalle firme necessarie alla presentazione) addirittura alla guida della segreteria federale, inserendosi inizialmente nel confronto fra **Matteo Salvini** e **Umberto Bossi**.

Questo è quanto emerso finora, anche se qualche altro esponente del Carroccio - sempre operante alla base, quindi non figure di primissimo piano - rischia anch'esso di finire nelle fauci di una censura intenzionata a intervenire quando il dissenso supera i limiti del confronto interno e crea, agli occhi del direttivo, un danno di immagine.

Marco Linari

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 30; autore: Marco Linari

Politica locale

In breve

## CIRCOLO DEI LETTORI / GREEN CONCEPT

### IN BREVE

#### IL CIRCOLO DEI LETTORI

CASTELLANZA – Si terrà alle 21 in biblioteca un incontro con "Il circolo dei lettori", allestito dall'assessorato alla Cultura: Roberto Ferdani proporrà il film del 1961 "Suspence", ispirato al racconto di Henry James "Il Giro di Vite".

#### GREEN CONCEPT

CASTELLANZA – Sarà inaugurata domenica alle 17 a Villa Pomini, la rassegna "IncontrARTI - Green Concept". E' proposta da Amici dell'Arte e assessorato alla Cultura, venerdì e sabato 15-19, domenica 10-12.30 e 15-19.

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

**A CASTELLANZA OGGI C'È RECCHI TRA ETICA DELL'ENI E VITA DI DON GIUS**

## A Castellanza oggi c'è Recchi Tra etica dell'Eni e vita di don Gius

CASTELLANZA

**Gli studenti della Liuc-Università Carlo Cattaneo di Castellanza incontrano oggi pomeriggio il presidente dell'Eni Giuseppe Recchi.**

Sarà infatti presentato alle 18 nell'aula Bussolati della Liuc a Castellanza il libro di Alberto Savorana "Vita di Don Giussani" (edito da Rizzoli) e gli studenti dell'ateneo potranno incontrare, poco prima dell'evento, il presidente dell'Eni Giuseppe Recchi che affronterà il tema "Eni, strategia ed etica di una grande multinazionale nella società della globalizzazione".

L'incontro è stato promosso dalla Fondazione San Giacomo insieme alla Liuc. Interverrà, insieme all'autore e al presidente dell'Eni Giuseppe Recchi, anche il presidente della Liuc-università Cattaneo Michele Graglia.

Un libro che ripercorre la vita del fondatore di Comunione e Liberazione con gli occhi di uno di quei "ragazzi", Savorana appunto, che con lui hanno percorso un tratto importante della loro vita e continuano a seguire ciò che egli stesso seguiva.

Una mole di documenti e testimonianze dirette raccolte dall'autore che in modo rigoroso ha trasformato nella biografia di una figura, quella di Don Giussani, protagonista della storia contemporanea.

Il libro mette in luce gli aspetti della personalità di Don Giussani, il prete dalla voce roca che ancor oggi a nove anni dalla sua scomparsa rimane un personaggio che affascina e intriga.

L'entusiasmo per la figura di Cristo e la vita offerta come atto d'amore, questo aveva insegnato a quei "ragazzi" che gli avevano poi suggerito il nome di Comunione e Liberazione, il progetto che nasce non solo nella sua mente ma come una progressiva dilatazione della sua vita. ■ **M. Don.**

pubblicato il 05/03/2014 a pag. 17; autore: M. Don

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

Liuc *pubbl. il 04/03/2014 a pag. web; autore: redazione*

### ASPIRANTI AVVOCATI SI DANNO BATTAGLIA CON LA NATIONAL CONTRACT COMPETITION

*Università*

L'ateneo castellanese organizza una simulazione contrattuale nella quale gli studenti che parteciperanno si affronteranno nell'arte di strappare le condizioni migliori all'avversario. Organizza la Elsa e cerca pubblico

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=283501>

141TOUR *pubbl. il 04/03/2014 a pag. web; autore: redazione*

### IN DIRETTA DA BUSTO, FRA STORIA E FUTURO

*Attualità*

In nostro live blogging che racconta una giornata nei tre centri della "bassa": Busto Arsizio, Castellanza, Olgiate Olona

Photogallery on line  
Live blog

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=283451>

*pubbl. il 04/03/2014 a pag. web; autore: redazione*

### "VITA DI DON GIUSSANI": ALLA LIUC LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ALBERTO SAVORANA

*Attualità*

Appuntamento per mercoledì 5 marzo, ore 18. La presentazione vedrà l'autore il Presidente Eni Giuseppe Recchi e il Presidente della LIUC - Università Cattaneo Michele Graglia

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=283535>



*pubbl. il 03/03/2014 a pag. web; autore: non indicato*

### FURTO IN NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO, DUE ARRESTI

*Cronaca*

<http://www.legnanonews.com/news/63/35859/>

*pubbl. il 04/03/2014 a pag. web; autore: Angelo Pisoni*

### METTI UNA MATTINATA A PASSEGGIO NEL PARCO

*Cronaca*

<http://www.legnanonews.com/news/1/35877/>

*pubbl. il 04/03/2014 a pag. web; autore: non indicato*

### JUDO: UN ARGENTO CHE VALE ORO PER GAIA DELL'ACQUA

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<http://www.legnanonews.com/news/49/35908/>

# l'Inform@zione ONLINE

CAMPIONATO DELL'INSUBRIA

**CASTELLANZA, SKORPION KARATE NON DELUDE.  
ANCORA SUCCESSI**

*pubbl. il 04/03/2014 a pag. web; autore: Silvia Bellezza*

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=14448>